

TRECCATE. OGGI L'AZIENDA SI FERMA

Impianti chiusi alla Unibios Primi lavori di bonifica al via

Per la riapertura è necessario progetto esecutivo che sarà esaminato

EMANUELA BRICCO
TRECCATE

Impianti chiusi a partire da oggi alla ditta Unibios di Treccate. La Conferenza dei servizi il 17 ottobre scorso ha negato per la seconda volta l'Autorizzazione integrata ambientale alla ditta farmaceutica treccatese, non accettando il progetto di rinnovamento che era stato proposto agli enti dall'azienda.

«A questo punto - sottolinea Marco Uboldi, rappresentante dei Verdi - la società ha già messo in sicurezza gli impianti, iniziando una prima opera di bonifica sull'intera area. Oggi la produzione si fermerà in tutti i reparti, ma nella massima sicurezza».

Che cosa accadrà quindi in futuro? Se ne è discusso la scorsa settimana in un incontro organizzato dal partito dei Verdi a Treccate. «Quando Unibios deciderà di riaprire la produzione - ha aggiunto Uboldi - dovrà presentare un progetto esecutivo che sarà vagliato da un'apposita commissione tecnica, di cui faranno parte dei rappresentanti di tutti gli enti che han-



Unibios
Impianti chiusi e le intenzioni della proprietà ancora non sono certe. Anche se è già stato comunicato che non sarà prodotto acido nalixidico

no partecipato alla Conferenza dei servizi. Se il progetto sarà approvato dalla Commissione, l'azienda potrà attuarlo e quindi riattivare gli impianti interessati».

Ad oggi le intenzioni di Unibios non sono ancora certe: «Sappiamo che l'azienda sta valutando il da farsi - ha commentato il sindaco Enzo Zanotti Fragonara - per una decisione ufficiale probabilmente si dovrà attendere ancora un po' di tempo».

Qualche certezza però c'è già: «Unibios non produrrà più acido nalixidico - ha commentato Uboldi - non solo, ma se deciderà di presentare

2
dinieghi
La Conferenza dei servizi non ha concesso l'autorizzazione alla ditta farmaceutica in due occasioni

uno o più progetti esecutivi lo farà rispettando tutte le norme in materia di sicurezza e rispetto ambientale e quindi adottando le migliori tecnologie sul mercato, come monitoraggi, cambionamenti, centraline di rilevamento e molto altro ancora».

La serata di venerdì scorso è stata molto partecipata da parte della cittadinanza: «Come Verdi - ha concluso Uboldi - in questi mesi siamo stati il punto di riferimento per tanti treccatesi che ora aspettano un incontro con l'Amministrazione comunale, conferenza che speriamo non si faccia attendere ancora a lungo».

CANTIERI. IN DIECI MESI

Passi carrai e sosta: è impennata di multe nelle strade di Oleggio

CHIARA MERLI
OLEGGIO

Gli stravolgimenti alla viabilità e le novità sui parcheggi hanno cambiato le abitudini degli oleggesi. E con le soste a tempo o a pagamento in alcuni punti della città, sono arrivate anche le prime multe. I dati sono stati illustrati l'altro giorno dall'assessore a Lavori Pubblici e Vigilanza Filiberto Bernasconi, che ha elencato le maggiori infrazioni rilevate dagli agenti del comando di polizia locale negli ultimi dieci mesi. Soltanto una piccola parte sono state elevate per infrazioni relative ai parcheggi.

Con l'introduzione di due zone con sosta a tempo, quello del piazzale Bertotti e del Belvedere Alpini d'Italia, dalle prossime settimane bisognerà comunque porre più attenzione per non incorrere in sanzioni. L'informazione fornita dall'amministrazione servirà ad essere preparati prima dell'entrata in vigore dei cambiamenti annunciati. «Le contravvenzioni sono state 1600 in dieci mesi - ha spiegato Bernasconi - per motivazioni diverse. In particolare 50 sono quelle per sosta sui marciapiedi, 51 sui passi carrabili, mentre quelle sui parcheggi destinati a disabili 41. La maggior parte sono quelle comminate per la violazione dell'articolo 158, per divieto di fermata e di sosta dei veicoli, in totale 225». Le multe per superamento del tempo indicato dal



Nuove norme per la sosta

disco orario sono state 105; 137 per non aver rispettato la zona disco e 123 per mancata esposizione del tagliando in piazza Martiri, zona che resta a pagamento fino alle 19. Sono invece 344 le multe fatte a chi ha parcheggiato in zone completamente vietate alla sosta.

Le nuove zone a disco orario saranno attive entro la fine di novembre e permetteranno una maggior turnazione delle auto negli stalli del centro: unico disagio sarà quello arrecato ai residenti, costretti, durante il giorno, a spostare l'auto ogni una o due ore. Sosta libera invece a partire dalle 8 di sera e fino al mattino e la domenica e festivi. I lavoratori che lasciano l'auto nei parcheggi per l'intera giornata, potranno usufruire degli stalli più esterni, facendo due passi a piedi verso il centro.

MORTARA. ERA CALCIATORE DEL BORGOLAVEZZARO

Anche Alessio non ce l'ha fatta E' la seconda vittima dello scontro

CLAUDIO BRESSANI
MORTARA

Anche Alessio Frigato s'è arreso. Dopo quasi cinque giorni di agonia in un letto di Rianimazione e nonostante gli interventi chirurgici cui è stato sottoposto. Salgono così a due le vittime dello scontro frontale avvenuto tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana

sull'ex statale 494 «Vigevanese» alle porte di Abbiategrosso.

Entrambi erano studenti universitari residenti a Mortara. Alessio, 24 anni, frequentava la facoltà di Ingegneria a Vercelli, giocava a calcio nel Borgolavezzaro, in Prima Categoria, e allenava i Pulcini del Mortara. Si è spento l'altra sera alle 21,50 all'istituto clinico

Humanitas di Rozzano.

Era invece deceduto sul colpo l'amico Francesco Bianchi, 21 anni, che dopo aver lasciato il Conservatorio musicale di Milano da quest'anno si era iscritto al corso di Infermieristica a Novara. I suoi funerali sono stati celebrati ieri alle 10 nella chiesa di Santa Croce a Mortara, gremita da parenti ed amici. Dopo



Francesco Bianchi



Alessio Frigato

il ricovero il giovane era stato subito sottoposto ad un delicato intervento d'urgenza per ridurre le conseguenze di un'emorragia interna all'addome e poi ricoverato in prognosi riservata. Sabato era stato nuovamente

operato per la ricostruzione dell'intestino e della vescica: un intervento che sembrava riuscito. Si confidava nella sua fibra robusta, di sportivo, che però ha resistito solo quattro giorni e mezzo. La salma è stata trasferita

alla camera mortuaria dell'Humanitas a disposizione della Procura di Vigevano, che dovrebbe disporre l'autopsia.

Al momento dell'incidente, alle 2,30 di giovedì, Alessio e Francesco stavano tornando a casa da Milano, dove erano stati ad assistere alla partita di Champions League tra il Milan, di cui erano tifosi, e lo Shakhtar Donetsk. Viaggiavano sulla Toyota Yaris guidata da Frigato, che si è scontrata con una Citroen C8 mentre percorreva un lungo tratto rettilineo nel territorio di Vermezzo. L'altro conducente, Giovanni Sarpa, 37 anni, di Milano, se l'è cavata con lesioni guaribili in 25 giorni.



Camar s.p.a.

CONCESSIONARIA BMW E MINI



ESPOSIZIONE E VENDITA USATO



BMW 530 TOUR. 02/20074
KM 75.000 NAV
EURO 37.200,00



VW GOLF 1900 TDI HIGHLINE 5P
KM 150.000 ANNO 2003
EURO 8.800,00



MINI ONE D ANNO 2006
KM 10.500
EURO 16.800,00



BMW X5 3.0 ANNO 2004 KM 112.000 PELLE
ANTIF NAV ASSETTO SPORTIVO
EURO 31.400,00



BMW 118 D LUG 2006
KM 15.500
EURO 21.500,00



MB E 320 CDI AVANTGARDE SETT 2006
KM 48.900 PELLE C/AUT TELEFONO NAV
EURO 39.400,00

NOVARA
Viale Volta, 98 - Tel. 0321.620217
Corso Vercelli, 85/F - Tel. 0321.411249
GATTICO
S.S. 142 Borgomanero/Arona - Tel. 0322.836005

■ USATO GARANTITO 12/24 MESI
■ 92 CONTROLLI TECNICI DI EFFICIENZA
■ FINANZIAMENTI AGEVOLATI